

# **Tensione a Sortino, Auteri: “Trasformato il dibattito in uno scontro politico pretestuoso”**

“Qualcuno in Consiglio comunale a Sortino ha scelto di trasformare il dibattito in uno scontro politico pretestuoso, distogliendo l’attenzione dalla superficialità con cui l’amministrazione comunale ha gestito una vicenda importante come la gara per il servizio di trasporto pubblico scolastico. Invece di comprendere la gravità dei fatti, alcuni hanno preferito difendere l’amministrazione, pur essendo all’opposizione, antepoendo la polemica alla legalità e alla trasparenza”. Il deputato regionale Carlo Auteri interviene così sulla polemica che sta animando Sortino, dove in qualità di consigliere comunale ha presentato un’interrogazione in aula. Destinatario dell’interrogazione è il dirigente del Comune di Sortino ma Auteri chiama in causa il segretario generale, lamentando mancate risposte con toni in crescendo che valgono più di un richiamo da parte della presidenza del Consiglio comunale. Il deputato regionale, ma anche consigliere comunale a Sortino, ha così sollevato dubbi sulla regolarità della gara, chiedendone la sospensione. “Invece non ho ricevuto alcuna risposta, né chiarimenti ufficiali – sottolinea – e di fronte a questa mancanza di trasparenza, ho segnalato il caso all’Anac, che ha accolto le mie osservazioni e portato all’annullamento della gara in autotutela”.

Auteri sottolinea come sarebbe stato doveroso che il segretario generale, in qualità di responsabile dell’anticorruzione del Comune, intervenisse prima dell’intervento dell’Autorità nazionale anticorruzione e non solo dopo. “Era suo compito richiamare all’ordine il dirigente e fare chiarezza sulla questione – stigmatizza il deputato

consigliere – invece in Consiglio comunale mi sono trovato ad essere accusato di minacce e intimidazioni solo per aver annunciato che, in assenza di risposte, mi sarei rivolto all'assessorato regionale alle autonomie locali per chiedere verifiche sul suo operato. Per di più, in seguito, è bastato un post sui social per ricevere attestati di solidarietà senza alcun approfondimento sui reali problemi sollevati. Ma la politica non si fa con le dichiarazioni di circostanza, si fa con fatti e responsabilità. E la mia azione in Consiglio comunale e in Regione continuerà ad essere improntata su questi principi. La mia volontà è quella di affrontare il problema con atti e azioni concrete”.

---

## **Civismo, trasversalità e spostamenti da destra a sinistra. Il caso Solarino e il monito di FdI**

Le elezioni amministrative di Solarino sono ufficialmente improntate al civismo che poi significa “trasversalità”. Da destra a sinistra, schieramenti fluidi con le simpatie politiche che si spostano anche seguendo meccanismi di relazione più che di appartenenza e ideologia. Non uno scandalo, le ridotte dimensioni del corpo elettorale ed il meccanismo delle amministrative sono fattori che incidono in questi insoliti percorsi politici.

Così a Peppe Germano, espressione di Noi Moderati e del centrodestra, si oppone Tiziano Spada, deputato regionale del Pd sostenuto però da una colazione civica. Nei due schieramenti si mescolano e intrecciano nomi e storie

politiche. Trasversali.

Così trasversali al punto che il commissario provinciale di Fratelli d'Italia, Salvo Coletta, ribadisce con una nota ufficiale "che la nostra linea politica è chiara: FDI non si alleerà mai con il Pd e quindi nessuno di noi sosterrà un candidato a sindaco del Pd nonché deputato regionale del Pd". Un vero e proprio richiamo ad iscritti e simpatizzanti, di fronte ad un quadro estremamente fluido, anche da sinistra verso destra.

"La nostra missione – spiega il referente provinciale di FdI – è sostenere valori e principi che differiscono profondamente da quelli del Partito Democratico. Invito tutti i nostri sostenitori a rimanere fedeli alle nostre convinzioni e a lavorare insieme per un futuro che rifletta i nostri ideali. La nostra coerenza e integrità sono fondamentali per la nostra azione politica".

E se l'invito non dovesse bastare, ecco il monito: "chiunque appartenente al nostro partito farà scelte diverse, è chiaramente fuori da Fratelli di Italia e sarà soggetto alle disposizioni del codice etico". Un riferimento diretto al caso Noemi Giangravè, candidata alle scorse regionali con FdI e ora schierata a sostegno di Spada.

---

## **Question Time in consiglio comunale: tutti i temi su cui il Comune dovrà rispondere**

La gestione dei rifiuti in Ortigia, la regolamentazione degli affitti brevi in città, l'utilizzo dei parcheggi in entrata e uscita dal centro storico ed il servizio navetta, i lavori per contrastare il dissesto idrogeologico nelle zone balneari ed

ancora gli allagamenti di via Premuda e via Fratelli Sollecito. Sono alcuni dei temi al centro della nuova seduta del Question Time in consiglio comunale, in programma il prossimo 7 marzo. Tra le domande a cui l'amministrazione comunale dovrà subito rispondere figura anche la mancata apertura del centro comunale di raccolta di Cassibile, in queste settimane al centro delle polemiche. In tema di viabilità, tornerà al centro dell'attenzione la richiesta di messa in sicurezza dell'area stradale a ridosso dell'istituto Costanzo, in viale Santa Panagia, con la richiesta di creazione di un attraversamento pedonale sopraelevato per ridurre il rischio di incidente con pedoni vittime. L'interrogazione è del consigliere Ciccio Vaccaro. Per via Roma, invece, il Pd ha presentato un'interrogazione sulle misure adottate per garantire la visibilità della segnaletica stradale e prevenire danni causati da veicoli di altezza superiore a 3 metri in via Roma. Si tornerà a parlare delle necessità di Tivoli, anche alla luce del recente confronto tra il comitato presieduto da Giovanni Polito e l'amministrazione comunale, ma anche del manto stradale di contrada Serramendola e dell'installazione di nuovi corpi illuminanti. Si discuterà, poi di Infopoint turistici, argomento posto da Fratelli d'Italia, di decoro urbano e vivibilità nel centro storico (Pd) e di quel progetto di Social Housing che avrebbe dovuto prendere corpo in contrada Longarini, a Cassibile per la quale, invece, si prospetterebbe un nulla di fatto, con la restituzione del finanziamento ottenuto. Il consiglio comunale si occuperà, poi, del destino del Parcheggio Mazzanti, di Trasporto pubblico e dell'ex Carcere Borbonico, che dovrebbe diventare un albergo di lusso. Il Pd chiederà, tuttavia, dei chiarimenti formali circa il percorso che si sta seguendo, a partire dalla destinazione d'uso, da modificare per poter dare seguito all'iniziativa imprenditoriale.

---

# Ex Provincia, il Centrodestra freddo sull'idea Giansiracusa candidato unico

Ma davvero Michelangelo Giansiracusa potrebbe essere il candidato unico, sostenuto da centrodestra e centrosinistra, per la presidenza del Libero Consorzio Comunale (ex Provincia)? Il parlamentare di FdI, Luca Cannata, aveva suggerito la possibilità, agganciandola ad intese programmatiche per il rilancio dell'ente, arrotondato in una crisi da default ancora senza soluzione.

Nello stesso centrodestra, però, la proposta è stata accolta con discreta freddezza. Al tavolo regionale, convocato per discutere delle diverse situazioni provinciali, è stata ribadita piuttosto la volontà di procedere "in modo coeso e strategico, valorizzando le peculiarità territoriali all'interno di una visione condivisa". Il deputato regionale Riccardo Gennuso (FI) sintetizza al meglio il senso della nota politica: "oggi non c'è un nome sul tavolo, stiamo vagliando alcune ipotesi. Il candidato del centrodestra deve comunque essere di espressione della nostra area politica".

La candidatura unica (Giansiracusa) resta quindi, per il momento, più che altro una suggestione di "parte" (FdI) e non un preciso progetto di coalizione. Anche perchè, tra alleati del centrodestra siracusano, non manca chi fa notare il controsenso di un sostegno oggi a Giansiracusa da parte di chi, in altra situazione, ha invece preso posizione per criticare ad esempio l'ingresso del Mpa in giunta a Siracusa. Due pesi, due misure? Schermaglie ordinarie tra alleati. O, come sussurrano da Forza Italia, "posizioni di solitudine". Fughe in avanti, insomma, in attesa di ricomposizione. Forse

di sviluppi.

Per le ex Province siciliane si vota il 27 aprile. Si tratta di elezioni di secondo livello, per cui esprimeranno il loro voto solo sindaci e consiglieri comunali. Per le cariche non sono previste ulteriori indennità.

---

## **Via libera del PD alla candidatura Spada: “No accordi con alleati di Schifani”**

Alla fine, anche il segretario provinciale del PD ha “accettato” la candidatura a sindaco di Solarino di Tiziano Spada. Per il deputato regionale dem inizia ora il lavoro di costruzione di una coalizione trasversale che, alle urne, si contrapporrà a quella di Peppe Germano. “Dentro il campo di centrosinistra ed in opposizione alle destre, l’annuncio della disponibilità dell’On. Spada, deputato regionale del Partito democratico della provincia di Siracusa, è benvenuto e può concretamente rappresentare la possibilità, per il Partito Democratico, di contendere il governo del Comune di Solarino”, dice ora Gerratana, prendendo atto della volontà del circolo locale.

“Ricostruzioni di stampa su presunti accordi tra l’On. Spada, nella sua qualifica di deputato regionale PD, all’opposizione del Governo Schifani, e forze di maggioranza a sostegno di Schifani, non possono, evidentemente, che essere destituite di ogni fondamento in quanto insostenibili sia ai fini di una irricattabile e intransigente azione parlamentare sia al fine di dare corpo ad una proposta politica che tuteli gli

interessi della città di Solarino, così come sono sicuro che l'On. Spada potrà dimostrare nella composizione di una lista a sostegno della sua candidatura nella quale non saranno presenti rappresentanti attuali o recenti delle forze politiche che appoggiano Schifani a livello regionale". Una dichiarazione che vale come messaggio chiaro in una coalizione civica, come quella che sosterrà Spada, in cui sono presenti diverse anime, con il Mpa primo azionista. "La Direzione provinciale del Partito, cui lo Statuto assegna il compito esclusivo di definire le alleanze alle amministrative in provincia, sarà convocata nei prossimi giorni e sarà il luogo dove si potrà discutere anche sui temi delle prossime amministrative e delle elezioni provinciali di secondo livello e alla quale sarà invitato il Segretario regionale del partito. Al tempo stesso chiederò alla Commissione per il Congresso di anticipare al più presto il congresso di circolo di Solarino", avvisa il segretario PD, Gerratana.

---

## **Il Pd di Solarino "incorona" Tiziano Spada, plebiscito per offrirgli la candidatura a sindaco**

Il circolo Pd di Solarino ha scelto Tiziano Spada. Una sorta di plebiscito per l'investitura a candidato sindaco dell'attuale deputato regionale, presente all'assemblea convocata nella sala consiliare. Si moltiplicano quindi e si fanno sempre pressanti gli inviti all'indirizzo del giovane politico siracusano, chiamato ad unificare e guidare una coalizione civica e trasversale che si presenta come

alternativa alla proposta politica di Peppe Germano. La scelta del civismo porta alla non presentazione del simbolo del Pd alla competizione elettorale. I dirigenti locali del Partito Democratico non forniranno quindi indicazioni di voto, lasciando libertà di coscienza ad iscritti e simpatizzanti. In un contesto numericamente piccolo come quello di Solarino, bisogna andare oltre le strette ideologie di partito e appartenenza per puntare, invece, sulla politica di relazione e contatto. Anche da queste riflessioni parte la richiesta a Tiziano Spada di accettare la candidatura. Resta da capire come questa vicenda verrà pesata dal segretario provinciale del Pd, Gerratana. Ma appare quasi scontato che nelle prossime ore, forse proprio nel fine settimana, Tiziano Spada scioglierà la riserva, finendo per accettare l'invito che l'assemblea del Pd di Siracusa ha mostrato di condividere pienamente.

---

## **I tormenti del Pd per Solarino: il simbolo, le primarie e la candidatura di Tiziano Spada**

Che farà Tiziano Spada? Il deputato regionale del Pd è, in pectore, candidato sindaco di Solarino in un progetto politico ampio in cui confluiscono varie anime, del centrodestra come del centrosinistra. Per evitare una nuova spaccatura interna, Spada vorrebbe evitare uno strappo con il Partito Democratico e per questo sono a lavoro i pontieri. Il primo incontro con il segretario provinciale, Gerratana, si è concluso ieri con una fumata grigia. I due si rivedranno a breve ed entro il

fine settimana Spada scioglierà la riserva.

Invero, in queste giornate ha in programma alcuni incontri con le altre liste civiche scese in campo nella competizione di Solarino. E continua a ricevere la richiesta di vari esponenti della società civile locale che lo invitano ad accettare la candidatura.

Bisognerà però prima capire se il Pd parteciperà alla contesa elettorale con il suo simbolo e la sua lista. In un piccolo centro come Solarino, la frammentazione è tale che le ideologie e le appartenenze politiche finiscono per lasciare spazio più a simpatie e conoscenze personali. Come sta accadendo anche con pezzi più o meno in orbita Pd che saranno, invece, candidati a sostegno di Peppe Germano.

Il segretario Pd avrebbe avanzato l'idea di primarie per la scelta del candidato. Le norme interne del partito, però, conferiscono al circolo cittadino la scelta. E poi, sussurrano alcuni dem, che senso avrebbero le primarie a due mesi dal voto e, soprattutto, quale sarebbe l'altro nome da contrapporre a quello di Spada?

---

## **Bellomo, Iacono e Orlando: “Nei nostri racconti nessuna vendetta politica verso Cannata”**

“Macchè rivalsa politica o astio personale, il nostro è stato un resoconto oggettivo di fatti e circostanze realmente accadute”. Così Luciano Bellomo, Fabio Iacono e Antonio Orlando replicano a Luca Cannata ed alle accuse di “fuoco amico” che sarebbe stato mosso da invidia politica. Il

riferimento è ai racconti dei tre che hanno portato alla luce il sistema con cui sarebbe stato raccolto denaro in contanti attraverso la cessione di parte dell'indennità di carica rivestita nell'amministrazione comunale di Avola. Somme che sarebbero servite per la gestione della sede del partito anche se senza rendicontazione.

“Le dichiarazioni da noi rilasciate si riferiscono esclusivamente alle esperienze politiche maturate nel periodo 2017-2022 durante la sindacatura di Luca Cannata”, specificano i tre. Ed a chi fa notare la circostanza che tutto sia emerso poco dopo il loro passaggio in Forza Italia, allargano le braccia. “Siamo stati contattati telefonicamente dai giornalisti, in seguito a circostanze di cui ancora oggi ignoriamo l'origine”.

Bellomo, Iacono e Orlando confermano comunque quanto dichiarato. “Perfettamente in linea con quanto affermato dagli assessori Paolo Iacono e Deborah Rossitto, attualmente in carica e notoriamente vicini al deputato Luca Cannata. Quindi niente volontà di rivalsa politica o astio personale. Respingiamo fermamente ogni tentativo di strumentalizzare le nostre dichiarazioni o di collegarle alla nostra recente adesione a Forza Italia. La nostra testimonianza si basa esclusivamente su esperienze dirette e fatti concreti verificatisi durante il nostro mandato amministrativo”.

---

## **Puglisi (FdI) stoppa Spada: “Non avrà il nostro sostegno a Solarino, sarebbe assurdo”**

E' attesa nelle prossime ore la decisione di Tiziano Spada (Pd) circa la sua eventuale candidatura a sindaco di Solarino.

Il deputato regionale si è preso qualche giorno per riflettere, dopo che lo schieramento di campo largo che si ritrova in “Noi Ci Siamo” – Mpa ma anche pezzi sparsi di centrosinistra e liste civiche – ha proposto il suo nome per unificare le varie anime del movimento politico. Prima di sciogliere ogni riserva, Spada ne discuterà oggi con il segretario provinciale del Pd, Gerratana.

“Apprendo dai giornali che il segretario provinciale del Pd è preoccupato per un’alleanza con il centrodestra a Solarino sul nome di Tiziano Spada, nonché di una chiusura nei confronti nostri o di altri partiti del centrodestra (MpA, ndr). Mai come oggi mi trovo d’accordo con un esponente di sinistra: sottoscrivo con lui l’assurdità di vedere Fratelli d’Italia a supporto di un candidato di primo piano regionale del Partito Democratico, anche se rientrasse in una logica strettamente locale. Posso rasserenare Gerratana sul fatto che l’On. Spada non avrà il sostegno di Fratelli d’Italia, nè avrà alcun nostro tesserato nella sua eventuale lista”. Così il coordinatore di Fdi Solarino, Luciano Puglisi.

“Il sospetto di molti – aggiunge – è che questa candidatura abbia ben altri obiettivi e che voglia nascondere gli innumerevoli problemi che il Pd ha in casa e che vuole risolvere con i consensi nelle nostre elezioni amministrative. Nessuno pensi di usare le elezioni amministrative per crearsi una base elettorale per le prossime elezioni regionali, nessuno pensi di sfruttare la buona fede di tanti elettori per i propri interessi politici”, chiosa Puglisi.

---

**Zona Industriale. Carta,**

# **Auteri e Di Mare dal ministro Urso: “L’incontro a Siracusa si farà”**

Incontro istituzionale al Ministero delle Imprese e del Made in Italy tra il ministro Adolfo Urso, i deputati regionali Giuseppe Carta e Carlo Auteri ed il sindaco di Augusta Giuseppe Di Mare. Focus della riunione, le criticità e le prospettive del polo industriale di Siracusa. Al ministro, Carta, Auteri e Di Mare hanno chiesto “interventi per garantire la sostenibilità e la competitività del comparto nell’area Priolo-Melilli-Augusta-Siracusa. Urso ha ribadito l’impegno del Governo a supportare la transizione industriale e ambientale del polo siracusano, assicurando la sua presenza a Siracusa per un confronto diretto con le realtà locali. Nel corso dell’incontro, il Ministro ha confermato che è al lavoro per individuare soluzioni che garantiscano la continuità produttiva e la salvaguardia dei posti di lavoro. Ha, inoltre, evidenziato l’impegno del Governo nella revisione dei patti europei relativi alle emissioni di CO2 e alle politiche energetiche, al fine di rendere il quadro normativo più compatibile con le esigenze dell’industria italiana. Soddisfazione da parte dei deputati regionali e del sindaco di Augusta. “L’incontro -commentano Carta, Auteri e Di Mare- rappresenta un passo fondamentale verso un percorso di collaborazione tra istituzioni e imprese, già preannunciato come patto per l’industria siracusana: tra Stato, Regione, Comuni, associazioni di categoria e sindacati, volto a costruire un futuro sostenibile per il Polo industriale di Siracusa e l’intera nazione. Lavoreremo ancora-concludono i parlamentari regionali ed il sindaco – finché questo momento di crisi non potrà dirsi completamente risolto.”